

Una tradizione secolare da far rivivere. È stato questo l'obiettivo della celebrazione che si è svolta ieri mattina nell'oratorio cittadino di San Rocco: ripristinare un rito antico di secoli che omaggia la Santa Croce di Cristo attraverso una celebrazione liturgica "in grande stile". E tale lo è stata la messa celebrata da monsignor Anselmo Galvani nell'oratorio di San Rocco che ha previsto, oltre a cori e inni accompagnati dall'organo, anche la partecipazione di una delegazione dell'ordine dei cavalieri Templari

San Rocco, messa con i Templari e omaggio alla reliquia del santo

cattolici d'Italia.

Il rito, già in uso in città nei secoli scorsi, trae le sue origini dalla tradizione di tributare, nel giorno dell'Esaltazione della Santa Croce che cade il 14 settembre, onori al sacro legno nella chiesa di Santa Croce a Porta Nuova, costruita intorno al 990 con dignità di parrocchia

mantenuta fino al 1140, anno in cui fu soppressa e aggregata all'Arcipretura della Cattedrale; la chiesa primitiva infatti conservava una preziosa reliquia, ossia un frammento ligneo della croce di Cristo, custodito successivamente dalla Confraternita di San Rocco. E fu proprio quest'ultima che nel 1577,

Un momento della celebrazione di monsignor Anselmo Galvani (foto Bellardo)



ottenendo una nuova sede (ossia l'Oratorio di San Rocco, riedificato sulla chiesa di Santa

Croce precedentemente demolita), si impegnò a conservare un altare all'antica dedizione

e a celebrarla ogni 14 settembre con una messa. La tradizione si mantenne fino al secolo scorso: con lo scoppio della seconda guerra mondiale e le devastazioni portate nel centro e nella vicina piazza Duomo, il rito venne abbandonato. E così è stato fino a ieri mattina: la celebrazione ha permesso di ripristinare una tradizione antica ed importante, rendendo omaggio ad una reliquia che tutt'oggi è conservata nell'Oratorio e che ieri, al termine della messa, è stata mostrata ai fedeli.

Betty Paraboschi

Sfida educativa, famiglie in piazza

Sabato e domenica seconda edizione della festa dedicata ai nuclei familiari. Tra gli ospiti il fisico Rossi e la vedova del brigadiere Coletta caduto a Nassiriyah

Educare, un'opera infinita della vita che coinvolge genitori e figli, protagonisti di quello che è il primo e fondamentale luogo educativo, ovvero la famiglia. Sarà appunto l'educazione in tutte le sue svariate forme il nucleo tematico attorno al quale ruoterà la seconda "Grande Festa della Famiglia", in programma sabato 18 e domenica 19 settembre. Organizzata dal Forum provinciale delle Associazioni familiari, in collaborazione con associazione Diesse e Il Nuovo Giornale e con il patrocinio di Comune e Provincia, la Grande Festa animerà piazza Cavalli ed altre zone significative del centro storico con incontri, dibattiti, giochi per bambini, momenti culturali, conviviali e musicali. L'obiettivo degli organizzatori è quello di riunire tante famiglie per parlare e riflettere sull'educazione e di come deve essere affrontata all'interno del nucleo familiare. Sarà quindi un'occasione per ribadire l'importanza dell'adulto al centro dell'opera educativa e per aiutare quelle famiglie che si sentono disorientate in tale processo. Perché come ha spiegato Sannita Lupi, presidente del Forum delle Associazioni Familiari ieri durante la presentazione a Palazzo Vescovile, «nella società odierna emerge in modo chiaro tutta la difficoltà legata al processo educativo, che non riguarda necessariamente solo i giovani, ma deve essere un'opera



La presentazione della Festa della Famiglia in programma domenica (foto Cravedi)

centrale nella vita di ognuno di noi. Con esperienze di questo tipo è possibile avere delle risposte profonde su ciò che possiamo migliorare in noi stessi». La grande novità di questa edizione saranno «Le botteghe dell'educare», incontri con un pubblico ridotto che affronteranno diversi aspetti dell'educazione, tra cui la scuola, la sfera sessuale, il rapporto giovani-adulti e le riunioni a tavola. «Sono proprio momenti di operosità, si lavorerà su temi precisi», così Mauro Monti, presidente provinciale dell'associazione di insegnanti Diesse. Carlo Dionedi dell'associazione Famiglie Numerose ha invece rafforzato il concetto che sta alla base. «Come disse Seneca - afferma - ci accorgiamo di avere le gambe solo quando non funzionano

più. La famiglia va appunto difesa sempre per non essere perduta per sempre». Tantissime autorevoli personalità parteciperanno agli eventi portando con sé il proprio bagaglio di esperienze, come Eugenia Scabini, presidente della facoltà di psicologia dell'università Cattolica, lo psicoterapeuta e scrittore Claudio Risè, il fisico e ricercatore piacentino al Cern di Ginevra Lucio Rossi, Margherita Coletta, moglie del brigadiere Giuseppe Coletta ucciso a Nassiriyah, Andrea Sinigaglia, direttore dell'Alta Scuola di Cucina di Colorno e padre Antonio Sangalli, vice-postulatore della causa di beatificazione dei coniugi Martin. Durante gli incontri, per tutti i bambini sarà assicurato un servizio di baby sitter.

Gabriele Faravelli

Il martello delle aste torna a battere in città

Al primo appuntamento 200 pezzi pregiati

Oltre 200 pezzi pregiati tra quadri, mobili e svariati oggetti d'antiquariato messi all'asta, per un appuntamento che si può certamente definire molto importante per il mondo dell'arte piacentino. La data da segnare è sabato 18 settembre, giorno in cui una casa d'aste d'antiquariato ricomincerà a battere il classico martello sul bancone. Merito di Stefano Iori e della sua nuova attività di via Gazzola 8, che nell'arco di soli tre giorni festeggerà inaugurazione e prima messa in vendita ufficiale. Nel panorama artistico questa era proprio una lacuna da colmare, come spiega Iori: «Ogni grande città ha almeno una casa d'aste, qui a Piacenza ne abbiamo avuta una sola negli anni 80 poi è stata chiusa e nessuno ha mai intrapreso un'attività del genere». E la passione di restauratore ha quindi convinto Iori ad intraprendere le varie pratiche burocratiche e a creare la sala di via Gazzola, che per ora rimane l'unica riconosciuta dalla Questura e che in futuro organizzerà le vendite pubbliche con cadenze bimestrali. La prima asta sarà divisa in tre tornate, alle 10, alle 15 ed alle 17. La visione dei lotti sarà invece disponibile tra mercoledì 15 e venerdì 17 dalle 10 alle 19. Mercoledì 15, ore 18, sarà anche il giorno dell'inaugurazione ufficiale



Stefano Iori con alcuni dei pezzi pregiati che andranno all'asta sabato prossimo (foto Lunini)

della nuova impresa del signor Iori, con tanti membri della comunità artistica italiana tra gli invitati. La merce che verrà venduta proviene dai lasciti ereditari di privati piacentini, che hanno contribuito a reperire una vera collezione da intenditori. Splendidi quadri di artisti cittadini come Spinazzi, Sidoli, Giacobbi, Soressi, Armodio, Foppiani, Mosconi, Bertè e Grassi, oltre a porcellane antiche, ceramiche, lampadari, bronzi ed arredi completi. Il vero fiore all'occhiello dell'asta di apertura sarà il lotto 165 "La Ballerina Spagnola", un quadro di Luigi Arrigoni risalente al 1920, a partire da una base di 4.500 euro. Arrigoni (1896 - 1964) è stato un artista piacentino molto apprezzato nell'ambiente della storia del-

l'arte contemporanea locale, in suo ricordo è stato pubblicato un volume contenente le sue opere, redatto da Ferdinando Arisi e da Stefano Fugazza e prodotto dalla Galleria d'Arte Moderna "Ricci Oddi". Proprio il professor Arisi costituisce il più valido membro dei collaboratori di Iori, grazie ai quali riesce ad autenticare l'originalità dei pezzi da esporre. Come spiega lui stesso, Arisi è una spanna sopra tutti e rappresenta una vera risorsa per l'arte piacentina. «Ma spesso ce ne dimentichiamo - afferma - è uno degli storici dell'arte più autorevoli d'Italia, conosce non solo le vicende ufficiali che rivelano la vita degli artisti, ma anche le curiosità e gli aneddoti più significativi».

Gabriele Faravelli

Appuntamenti

In programma il primo memorial "Luigi Gatti"

Ecco il programma completo della festa.

Sabato, ore 17, Salone di Palazzo Gotico, saluto del sindaco Reggi e del presidente della Provincia Trespidi. A seguire "Educazione: opera infinita della vita" con Eugenia Scabini e "Il padre, assente inaccettabile?" con Claudio Risè.

Domenica, alle 9 da piazza Cavalli, partenza 2ª Camminata della famiglia e 1º Memorial "Luigi Gatti" (a cura del CSI); dalle 10, in piazza Cavalli giochi per bambini (ACR, Agesci e ANFN); alle 10, Salone di Palazzo Gotico "Educare la mente educare il cuore" con Lucio Rossi intervistato da Mauro Monti e Margherita Coletta intervistata da Lucia Bellaspiga (Avvenire); alle 11,45, Salone di Palazzo Gotico, "Educare la vita" con Padre Antonio Sangalli presenta la mostra "Genitori che generano santi" (di SIDEF e dell'Ufficio Catechistico Diocesano); alle 12, Piazza Cavalli, premiazione della Camminata e del Memorial; alle 12,30, Portici di Palazzo Gotico, Pranzo in... famiglia (Forum); alle 14, Piazzetta Pescheria, Il Mago Sales e in Basilica di San Francesco apertura della mostra "Genitori che generano santi", guidata da Padre Sangalli; alle 15,30, Palazzo Galli, Piazza Cavalli e dintorni "Le botteghe dell'educare: esperienze e provocazioni": "Promossa o bocciata? La famiglia dà il voto alla scuola" (DIESSE), "Tutti a tavola! Il pranzo della domenica" (Andrea Sinigaglia), "Mamma, papà, mi spiegate? Un aiuto all'educazione sessuale" (Federica Fossati e dott. Lorenzo Rizzi del CLOMB), "Adulti credibili, adolescenti possibili. Come crescere insieme" (La Ricerca) e "La musica maestra" (Giovanni Grandi di DIESSE); alle 15,30, Piazzale Plebiscito il "GIOCO-NE" per bambini (Il Circolino, Acr, Agesci); alle 18, Basilica di San Francesco S. Messa del Vescovo Gianni Ambrosio; alle 19,30, Portici di Palazzo Gotico Cena in... famiglia (Forum e parrocchia di S. Franca); alle 21, Piazza Cavalli Claudia Penoni di ZELIG e "Jailhouse rock 'n roll band".

G. F.

Si pensa al raddoppio dello stabilimento



Un momento della visita a Nordmeccanica della delegazione piacentina a Shanghai

«Nordmeccanica, realtà competitiva che è riuscita a farsi strada in Cina»

L'assessore Paparo visita la sede a Shanghai

Nel corso della missione della delegazione istituzionale della Regione Emilia Romagna in Cina, guidata dal presidente della regione Vasco Errani, con il presidente dell'Ice (Istituto commercio estero) Beniamino Quinteri, e all'ambasciatore Italiano in Cina Riccardo Sessa e alla quale ha preso parte, in rappresentanza della Provincia di Piacenza, l'assessore Andrea Paparo, i delegati hanno partecipato ad un fitto calendario di incontri e seminari. Dopo la cerimonia di inaugurazione della settimana dedicata all'Emilia Romagna all'interno del padiglione italiano all'Expo Internazionale di Shanghai, l'assessore Paparo ha visitato a Chuansha, (vicino a Shanghai), lo stabilimento Nordmeccanica in Cina, accompagnato da Giorgio Davoli, responsabile delle relazioni internazionali di Confapi, associazione alla quale aderisce Nordmeccanica.

Il general manager dell'azienda Michele Aquaro, ha fatto gli onori di casa per conto Antonio Cerciello, Presidente di Nordmeccanica S. p. A. di Piacenza, unica azionista dell'azienda cinese.

L'assessore Paparo e il general manager Michele Aquaro si sono scambiati opinioni riguardo la presenza di imprese italiane in Cina e soprattutto l'esperienza fin qui fatta da Nordmeccanica e le aspettative future.

Michele Aquaro ha illustrato la strategia commerciale dell'azienda che ha avuto come capi saldi la certezza dello sviluppo esponenziale del mercato dell'accoppiamento flessibile cinese e la consapevolezza della qualità delle macchine "Made

in Italy" Nordmeccanica.

Nordmeccanica ha inaugurato lo stabilimento di Chuansha nel gennaio scorso e già i vertici dell'Azienda stanno pensando ad un raddoppio far fronte alle richieste di nuovi impianti.

«Mi ha fatto molto piacere - ha commentato al termine della visita l'assessore Andrea Paparo - visitare una realtà moderna e competitiva come Nordmeccanica, che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante e prestigioso all'interno di un Paese estremamente emergente e in un mercato aggressivo come quello cinese. Questa visita mi ha consentito di verificare da vicino la necessità di conoscere in modo approfondito le realtà economiche emergenti e di capire concretamente cosa significa misurarsi con l'internazionalizzazione e la globalizzazione. La conoscenza dei mercati internazionali deve servire anche e soprattutto a rimodulare la nostra formazione professionale adeguandola alle esigenze delle aziende che operano in ogni parte del mondo in modo virtuoso».

Cristina Carbognani, vicepresidente Unionapi Emilia-Romagna, presente a Shanghai ha definito Nordmeccanica una esperienza riuscita di internazionalizzazione di una Pmi del nostro territorio. «Si tratta - ha detto - di un'esperienza che sicuramente farà scuola e che dimostra l'intraprendenza tipica degli imprenditori della nostra terra che sanno esportare le nostre eccellenze all'estero traendo nuova linfa vitale per lo sviluppo del know-how Made in Italy»

GOLD 2009
ACQUISTIAMO
ORO E ARGENTO USATI
PAGAMENTO IN CONTANTI IMMEDIATO
Via Taverna, 225 (Pc) - Tel. 0523.497094
Orari: dal lunedì al venerdì
10.00/12.00 - 15.30/18.30 - Sabato chiuso
NUOVA APERTURA A
FIORENZUOLA D'ARDA
VIA BRESSANI, 47/B
Dal lunedì al venerdì 9.30/12.00 - 15.30/18.30
Sabato 10.00/12.00

CENTRO SALUTE
Tian Tian
BENESSERE E SHIATZU
Via Confraternita, 88
(al primo piano, vicino ESSELINGA)
Piacenza (PC)
MASSAGGIO CORPO
50 MIN. € 40
MASSAGGIO THAIANDESE CON DOCCIA
80 MIN. € 90
Tel. 338 77 05 977